

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G17493 del 04/12/2014

Proposta n. 20536 del 26/11/2014

**Oggetto:**

G.S.A. S.r.l., impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Civita Castellana (VT) – Modifica del periodo temporale autorizzato con Determinazione n. G12322/2014, per l'ingresso all'impianto, dell'incremento dei quantitativi relativi al codice CER non pericoloso 19.07.03, autorizzato con Determinazione G08821/2014.

Oggetto: G.S.A. S.r.l., impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Civita Castellana (VT) – Modifica del periodo temporale autorizzato con Determinazione n. G12322/2014, per l'ingresso all'impianto, dell'incremento dei quantitativi relativi al codice CER non pericoloso 19.07.03, autorizzato con Determinazione G08821/2014.

Gestore : G.S.A. S.r.l.  
P.IVA e C.F. : 01496650563  
Sede Legale ed Operativa : Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT)  
Durata : 6 (sei) anni a partire dal 15/12/2009

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato Rifiuti";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

PREMESSO che la società G.S.A. s.r.l. gestisce l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Civita Castellana (VT), in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n. B6404 del 15 dicembre 2009;

VISTA la Determinazione n. G08821 del 18.06.2014 con la quale, con riferimento all'A.I.A. rilasciata con Determinazione n. B6404 del 15/12/2009 e s.m.i., fino alla data del 31/12/2014, è stato autorizzato un incremento del quantitativo del rifiuto in entrata con codice CER 19.07.03 – "percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02", entro il limite del 10%, e, precisamente, da 330 a 362 (trecentosessantadue) tonnellate giornaliere, e da 78.000 a 85.800 (ottantacinquemilaottocento) tonnellate annuali;

VISTA la successiva Determinazione n. G12322 del 02.09.2014, con la quale è stato disposto di prorogare fino al 18.06.2015, il termine della scadenza del 31/12/2014, per l'incremento del quantitativo del rifiuto in entrata con codice CER 19.07.03, così come era stato stabilito con la citata Determinazione n. G08821/2014;

VISTA la nota del 10.10.2014, acquisita al prot. n. 569051/16 del 14.10.2014, con la quale la società G.S.A. s.r.l., facendo riferimento a dette Determinazioni n. G08821/2014 e n. G12322/2014, nell'evidenziare di non avere ancora reso operativi i suddetti incrementi autorizzati in ingresso all'impianto, ha inoltrato richiesta di estendere gli incrementi medesimi per il periodo che va dal 01 ottobre 2014 fino alla scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. B6404 del 15 dicembre 2009, prevista per il 15 dicembre 2015;

PRESO ATTO che nella predetta nota della società G.S.A. s.r.l., acquisita al prot. n. 569051/16 del 14.10.2014, oltre alla richiesta di cui sopra, sono state riportate alcune argomentazioni tecniche sulle prescrizioni di seguito trascritte, contraddistinte con i punti nn. 29, 31 e 40 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B6404 del 15 dicembre 2009, successivamente integrata con le Determinazioni n. B1991 del 07 aprile 2010 e con quella già richiamata n. G08821/2014:

29. installare, per ciascun flusso in ingresso alla vasca di equalizzazione e trattamento (compreso il surnatante proveniente dalla filtropressa), un misuratore di portata al fine di tener conto della diluizione operata dalla miscelazione delle diverse acque reflue oppure, in alternativa, una presa campione;
31. verificare, alla presa campione a monte del trattamento biologico, che siano rispettati i limiti di emissione previsti dalla tabella 3 all. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 (ad esclusione dei parametri nn. da 1 a 8 e da 26 a 51); la violazione della presente prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 59/2005;
40. il raggruppamento non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti;

ATTESO che la modifica di cui al presente provvedimento, di estensione della durata del periodo temporale di autorizzazione in ingresso dell'incremento dei quantitativi relativi al codice CER non pericoloso 19.07.03, autorizzato con Determinazione n. G08821/2014, ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009, comporta altresì l'estensione temporale delle garanzie finanziarie;

RITENUTO, pertanto:

- di poter assentire alla richiesta della Società G.S.A. S.r.l., di modificare la data di scadenza del 18.06.2015, come da Determinazione n. G12322/2014, per l'ingresso nell'impianto G.S.A. S.r.l., dell'incremento dei quantitativi relativi al codice CER non pericoloso 19.07.03, autorizzato con Determinazione n. G08821/2014, con la data di scadenza del 15.12.2015, con decorrenza dall'1.10.2014, così come richiesto;
- relativamente alle argomentazioni relative alle prescrizioni contraddistinte con i punti 29, 31 e 40 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B6404 del 15 dicembre 2009 e ss.mm.ii, di non assumere decisioni in merito, rinviando le decisioni a successivi approfondimenti, in quanto le problematiche evidenziate riguardano più in generale anche altri impianti installati nella Regione.

tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

1. di autorizzare la modifica della data di scadenza del 18.06.2015, come da Determinazione n. G12322/2014, per l'ingresso nell'impianto G.S.A. S.r.l. sito in via Monticelli snc, Loc. Gargarasse, Civita Castellana (VT), dell'incremento dei quantitativi relativi al codice CER non pericoloso 19.07.03, autorizzato con Determinazione n. G12322/2014, con la data di scadenza del 15.12.2015, con decorrenza dall'1.10.2014, così come richiesto;
2. di stabilire che:
  - ai sensi della D.G.R. 239 del 17/04/2009, la modifica, con estensione del periodo, come indicato al punto precedente, è subordinata altresì all'estensione temporale e alla successiva trasmissione alla Regione Lazio, entro 30 giorni dal presente provvedimento, dell'appendice alla polizza già prestata per l'impianto, con copertura fino al 15/12/2015;
  - rimane ferma la polizza già prestata a seguito della determinazione n. B6404/2009 e s.m.i., sulle garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, per una durata di 8 anni (6 anni di autorizzazione + 2 anni) a partire dal 15/12/2009;
  - nell'integrazione della polizza dovrà essere fatto esplicito riferimento alla Determinazione n. B6404/2009, nonché al presente atto;

- l'importo della garanzia non è riducibile in conseguenza del possesso di certificazione ambientale, così come stabilito dal D.Lgs. 205/2010, di modifica del D.Lgs. 152/2006;
3. di non assumere decisioni in merito alle argomentazioni tecniche meglio specificate in premessa, relative alle prescrizioni contraddistinte con i punti 29, 31 e 40 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B6404 del 15 dicembre 2009 e ss.mm.ii, rinviandole a successivi approfondimenti, in quanto le problematiche evidenziate riguardano più in generale anche altri impianti installati nella Regione.

Per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo il rispetto di tutto quanto riportato nella Determinazione n. B6404 del 15/12/2009 e s.m.i.

L'Amministrazione regionale competente potrà apportare eventuali modifiche al presente atto, nonché alla Determinazione n. B6404 del 15/12/2009 e s.m.i., anche su indicazione di ARPA Lazio, in particolare relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Direttore Regionale della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio provvederà a notificare il presente provvedimento all'ARPA Lazio - sezione provinciale di Viterbo, alla Provincia di Viterbo ed al Comune di Civita Castellana (VT), all'ISPRA, all'Albo nazionale gestori ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, e, infine, alla Società G.S.A. S.r.l., che avrà cura di conservarlo, congiuntamente alla Determinazione n. B6404 del 15 dicembre 2009 e s.m.i., della quale è parte integrante e sostanziale, nonché di esibirlo agli Organi di controllo a semplice richiesta.

Il presente atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

---

(Arch. Manuela Manetti)